



## **Bollettino FITOSANITARIO – MOSCA DELL'OLIVO N. 10 – 22/09/2024**

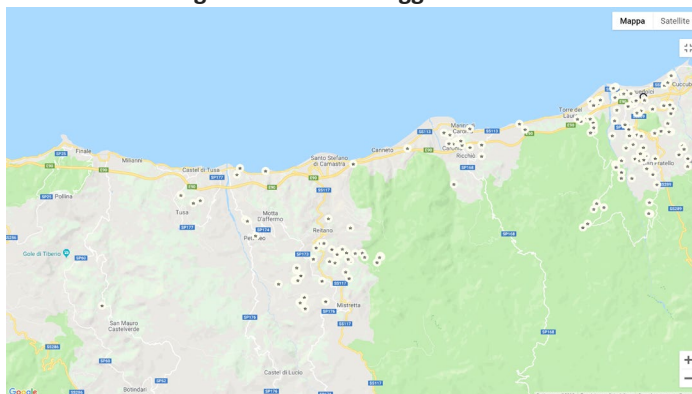
Il presente bollettino fitosanitario è stato redatto sulla base dei monitoraggi effettuati nei campi spia. Le informazioni riportate nel presente documento sono riferite ai campi spia e hanno pertanto funzione di indirizzo; pertanto, per le decisioni relative agli interventi è necessario contattare lo staff tecnico dell'OP.

Tecnici refenti di area:

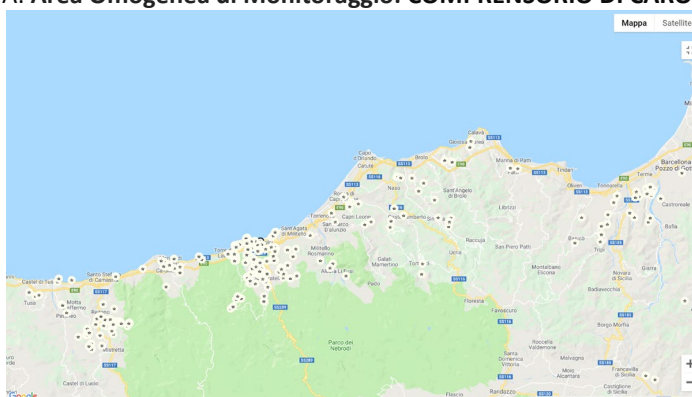
P.A. Torre Giovanni: distretto Messina-Patti (ME)  
Agrotecnico Carrocetto Giuseppe: distretto Patti-Caronia (ME)  
P.A. Manno Vincenzo: distretto di Mistretta (ME)  
Dott. Agr. Leone Alessandro: distretto Patti-Caronia (ME)  
Dott. Agr. Cairone Antonino: distretto Patti-Caronia (ME)  
Agr. Dott. Agr. Spitaleri Salvatore: distretto Patti-Caronia (ME)

CAMPAGNA FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA E DELL'ITALIA  
**Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021, come integrato dal Regolamento (UE) 2022/126**

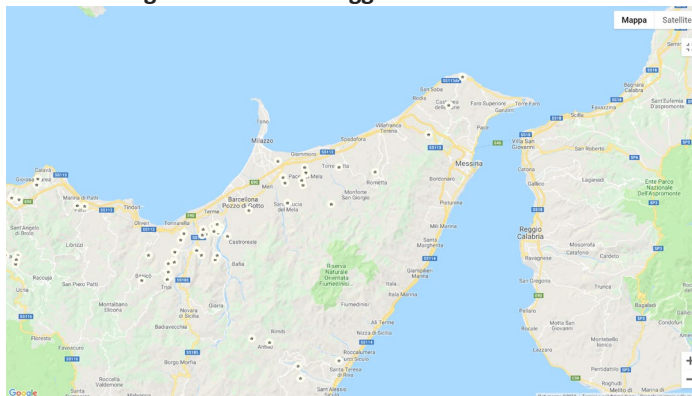
**PROV di MESSINA: Area Omogenea di Monitoraggio: COMPENSORIO DI MISTRETTA**



**PROV di MESSINA: Area Omogenea di Monitoraggio: COMPENSORIO DI CARONIA/PATTI**



**PROV di MESSINA: Area Omogenea di Monitoraggio: COMPENSORIO DI PATTI/MESSINA**



CAMPAGNA FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA E DELL'ITALIA  
**Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021, come integrato dal Regolamento (UE) 2022/126**

| Giorno | T Media | T min | T max | Precip. | Umidità | Vento Max | Raffica | Fenomeni | Info |
|--------|---------|-------|-------|---------|---------|-----------|---------|----------|------|
| 15     | 21 °C   | 18 °C | 23 °C | n/d     | 63 %    | -         | -       |          |      |
| 16     | 22 °C   | 18 °C | 26 °C | n/d     | 65 %    | -         | -       |          |      |
| 17     | 23 °C   | 18 °C | 27 °C | n/d     | 65 %    | -         | -       |          |      |
| 18     | 23 °C   | 19 °C | 27 °C | n/d     | 62 %    | -         | -       |          |      |
| 19     | 23 °C   | 20 °C | 27 °C | n/d     | 68 %    | -         | -       |          |      |
| 20     | 23 °C   | 20 °C | 27 °C | -       | 66 %    | -         | -       | Nessuno  |      |
| 21     | 23 °C   | 19 °C | 27 °C | -       | 61 %    | -         | -       | Nessuno  |      |

Si è entrati nella seconda fase di invaiatura, viraggio di colore delle olive dal verde giallastro, anche all'interno la polpa si nota il cambiamento della gradazione del bianco.

La cattura degli adulti di questo dittero ci permette di valutare l'andamento delle popolazioni che si sviluppano nei mesi estivi. Alle prime catture va affiancato il campionamento casuale delle drupe per verificare la presenza delle prime punture sterili o fertili. Questi dati consentono di stabilire il momento ideale per intervenire con esche attrattive o con trattamenti chimici.

### Mosca dell'olivo - *Bactrocera oleae* - Ciclo dell'insetto

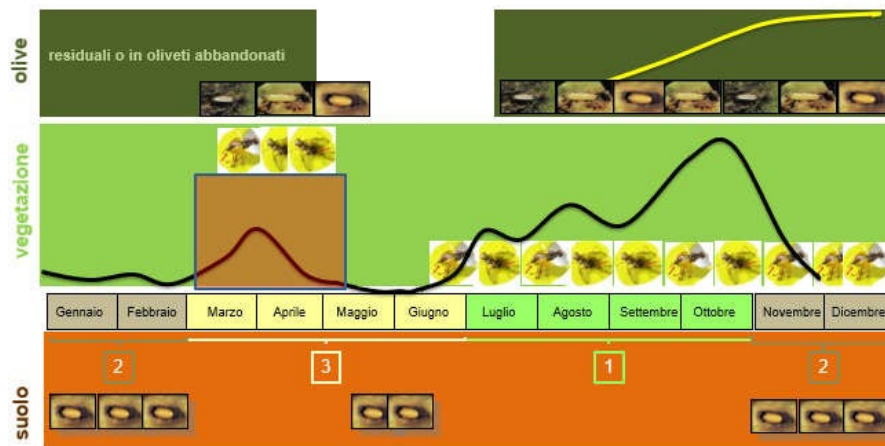
Il ciclo annuale della mosca dell'olivo, specie polivoltina (almeno 3 generazioni complete da luglio a novembre), che sverna nel suolo allo stadio di pupa.

Il completamento della generazione svernante avviene in primavera, quando si osserva il volo degli adulti, (Ragolini et al. 2004; Ragolini et al.,2005). Da fine giugno alla raccolta si ha il periodo d'interazione insetto-drupa, in cui tutti gli stadi di sviluppo della mosca (da uovo a adulto) possono essere osservati. Le uova deposte in ottobre sono quelle che svilupperanno le forme svernanti.

Il ciclo annuale della mosca, convenzionalmente diviso in 3 fasi:

- ✓ da inizio luglio a fine ottobre – fase d'interazione insetto-oliva;
- ✓ da inizio novembre a fine febbraio – fase di svernamento;
- ✓ da inizio marzo a fine giugno – periodo cosiddetto «bianco», in cui è stato documentato il volo degli adulti, ma non c'è evidenza di ovodeposizione.

CAMPAGNA FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA E DELL'ITALIA  
**Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021, come integrato dal Regolamento (UE) 2022/126**



L'esposizione a sud e sud est degli oliveti, le condizioni di fertilità e umidità del suolo, l'altimetria e la percentuale di varietà a frutto più grande, influenzano fortemente gli attacchi da parte della mosca.

### Temperatura/umidità

Il clima (temperatura e in misura minore l'umidità), influenza il ciclo del parassita.

L'ambito termico che consente il massimo sviluppo della specie corrisponde all'intervallo tra i 22 e i 30°C: a temperature superiori, infatti, non si notano incrementi nella rapidità di sviluppo degli stadi pre-immaginali e negli adulti, inoltre, diminuisce la fecondità e si ha un maggiore percentuale di mortalità.

Per gli accoppiamenti (prevalentemente pomeridiani) e l'ovideposizione è necessario una temperatura non inferiore ai 14°C, ma non deve superare i 31°C. Successivamente all'innalzamento della temperatura (>31°C) si ha un arresto della deposizione delle uova e una mortalità di quelle già deposte che delle giovani larvettine. Quando si abbassa la temperatura (<30°C), si ha la ripresa della deposizione a ritmi sempre più elevati fino alla raccolta delle olive.

In condizioni di umidità relativa modesta e con temperature elevate gli adulti della mosca interrompono la riproduzione in attesa che le condizioni favorevoli vengano ristabilite dalle prime piogge di fine estate; le drupe riacquistano turgore tale da indurre l'ovideposizione. In oliveti irrigui tali requisiti possono essere raggiunti più facilmente ed anticipatamente dalle drupe ed inoltre il microclima più umido mitiga gli effetti nocivi delle temperature elevate sul ciclo della mosca, la soglia allert di umidità da attenzionare è per valori > 20%

### Precipitazioni

Anche le precipitazioni hanno effetto sull'attività della mosca. Infatti, in caso di stress idrico durante il periodo estivo (luglio-agosto) la scarsa turgidità rende l'oliva meno recettiva all'ovideposizione.

## ATTIVITÀ di MONITORAGGIO sugli STADI GIOVANILI

Il monitoraggio settimanale sul grado d'infestazione della mosca dell'olivo (*bractocera oleae*) ha rilevato un leggero aumento delle catture di adulti di mosca nelle trappole attrattive. Il campionamento diretto delle drupe ha evidenziato un ulteriore innalzamento delle percentuali di infestazione.

## CONSIGLI FITOSANITARI

Dato l'incremento di catture e dell'infestazione attiva, pertanto, si consiglia il trattamento fitosanitario.



CAMPAGNA FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA E DELL'ITALIA

**Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021, come integrato dal Regolamento (UE) 2022/126**

**Per le aziende che non l'avessero fatto e CONSIGLIATO DI ESEGUIRE UN TRATTAMENTO PREVENTIVO NEGLI OLIVETI con prodotti a carenza brevetti quali ad esempio il Naturalis.**

Naturalis è una sospensione concentrata di conidiospore di *Beauveria bassiana* ceppo ATCC 74040 isolato da coleotteri curculionidi, non manipolato geneticamente. Nel formulato, oltre al microrganismo, sono presenti sostanze naturali che favoriscono la distribuzione e la germinazione delle spore, e coformulanti che esaltano l'attività proteggendo le spore dai raggi UV.

Il microrganismo fungino agisce per contatto. Le spore, una volta raggiunto il tegumento dell'insetto-bersaglio, germinano e sono in grado di secernere degli enzimi che dissolvono la cuticola e permettono all'ifa fungina di invadere il corpo della vittima. A questo punto inizia la proliferazione di *Beauveria bassiana*; nutrendosi dell'emolinfa dell'insetto bersaglio, il fungo entomopatogeno porta a morte la vittima nel giro di 2-3 giorni. Inoltre, è di estrema importanza anche la cosiddetta "azione meccanica" svolta dal tubetto germinativo delle spore che, perforando l'epidermide dell'insetto, causa una inarrestabile perdita di acqua e conseguente disidratazione e morte dell'insetto.

Dosi consigliate: 1 - 2 l/ha (utilizzando volumi d'acqua di 800-2000 l/ha).

Modalità di applicazione: Almeno 2-3 trattamenti a 5-7 gg.

Il principio attivo è inserito tra i mezzi tecnici ammessi in Agricoltura Biologica.

Nell'ambito del metodo di lotta che applica la Strategia integrata, in prossimità della raccolta, in caso di volo persistente della mosca, si può intervenire con NATURALIS per coprire il periodo che va dalla fine della persistenza del p.a. chimico alla raccolta, senza alcun problema di residui.

---

Si consiglia di anticipare la raccolta delle olive per evitare di effettuare il trattamento tardivo contro la mosca, evitare attacchi e danni tardivi della mosca olearia, sfruttare le belle giornate del mese di ottobre ma soprattutto ottenere degli oli di alta qualità sia chimica che organolettica.

Intense defogliazioni e disseccamenti dei rametti che si possono osservare in questo periodo, esempio possono essere causati dall'occhio di pavone o essere l'esito di forti attacchi alla vegetazione della malattia "antracnosi dell'olivo o lebbra". Tali defogliazioni e disseccamenti, ben evidenti in questo periodo si ripercuotono sull'attività vegetativa della pianta, compromettendone seriamente la produzione. Impostando però una corretta difesa fitosanitaria ed intervenendo già a partire dal prossimo autunno,

**Sezione agronomica:** Per eliminare le erbe infestanti si consiglia di effettuare lavorazioni superficiali del terreno. Iniziare ad eliminare i polloni dalle ceppaie. È possibile sospendere l'irrigazione per quelle aziende dotate di impianti di irrigazione, laddove si sono verificate abbondanti piogge.

**CONTROLLO FUNZIONALE DELLE MACCHINE IRRORATRICI:** l'efficacia di un trattamento non dipende soltanto dal prodotto fitosanitario utilizzato o dalla dose: le modalità di distribuzione e l'efficienza delle macchine irroratrici sono altrettanto importanti. Il controllo funzionale delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei prodotti fitosanitari alle colture è obbligatorio ai sensi del Decreto interministeriale 22 gennaio 2014, detto anche Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) e può essere effettuato in appositi Centri prova autorizzati dalla Regioni e da parte di tecnici abilitati.